

ATTIVITA' LEGISLATIVA NAZIONALE IN MATERIA

GUGLIELMO GOLINELLI DEPUTATO XVIII LEGISLATURA
MEMBRO COMMISSIONE AGRICOLTURA
ALLEVATORE

BOLOGNA 21 FEBBRAIO 2024

QUADRO NORMATIVO EUROPEO

- **Politica UE sulle energie rinnovabili si sono basati dalla fine degli anni 2000 sulla strategia “20-20-20”, che stabilì per l’Unione europea tre ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2020:**
 - Ridurre i gas ad effetto serra del 20% (o del 30% in caso di accordo internazionale);
 - Ridurre i consumi energetici del 20% aumentando l’efficienza energetica;
 - Soddisfare il 20% del fabbisogno energetico europeo con le energie rinnovabili.

L’attuazione entro il 2020 attraverso il Pacchetto Clima-Energia

- Direttiva Fonti Energetiche Rinnovabili **RED1** (Direttiva 28/2009/CE);

Consiglio europeo del 23-24 ottobre 2014 nuovi **obiettivi clima energia al 2030**:

- -40% emissioni di gas a effetto serra, con obiettivi vincolanti per gli Stati membri;
- +27% rinnovabili sui consumi finali di energia, vincolante a livello europeo, ma senza target vincolanti a livello di Stati membri;
- 27% efficienza energetica, non vincolante ma passibile di revisioni per un suo innalzamento al 30%.

Attuazione attraverso

- Direttiva Fonti Energetiche rinnovabili **RED2** (Direttiva (UE) 2018/2001);
- Direttiva Efficienza Energetica (EU) 2018/2002;
- Regolamento sulla Governance Energetica (EU) 2018/1999.

Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2018/2001

- Obiettivo al 2030 di almeno il 32% delle energie rinnovabili nel mix energetico europeo
- Proposta di revisione della RED II alza quindi l'asticella: **produrre il 40% dell'energia da fonti rinnovabili entro il 2030.**

Green Deal Europeo

- FIT for 55, riduzione dei gas ad effetto serra del 55% entro il 2030
- dal 32% della direttiva RED II si propone il **38-40% entro il 2030**
- Raddoppio FER rispetto ai livelli attuali

Next Generation EU - PNRR Regolamento n. 2021/241/UE

- dotazione di 723,8 miliardi di euro, per l'Italia 191,5 miliardi
- 37% delle risorse sia indirizzato a interventi per la transizione ecologica
- Consiglio UE 8 dicembre 2023 ha approvato la modifica il PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a **REPowerEU**. Dotazione di 194,4 miliardi di euro, da 6 a 7 Missioni e aumento al 39% delle risorse destinato a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

QUANDRO NORMATIVO NAZIONALE

Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Fonti Rinnovabili)

Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità

- DM 18 dicembre 2008
- Recepimento Direttiva RED1 D.Lgs 28/2011
- Decreto FER del 6 Luglio 2012
- GSE - Procedure applicative FER del 24/8/2012
- Decreto 145/2013 - Spalmaincentivi
- Decreto controlli (DM 31/1/2014)
- GSE - Procedure applicative del 10/1/2014
- Decreto FER 23 Giugno 2016
- GSE - Procedure applicative 2016
- Proroga 2019 - Legge di stabilità 2019 - L.145/2018 - Proroga incentivi impianti agricoli piccola taglia
- Procedure applicative GSE della L. 145/2018 - 15 marzo 2019
- Legge di Stabilità per il 2020 Art. 1 comma 524 -(L. 160 del 27/12/2019) - Proroga ante 2007 e digestato equiparato
- DL semplificazioni 2020 (DL 16 Luglio 2020) - Art. 56 comma 3 - Deroga allo spalmaincentivo DL 145 del 2013
- Recepimento Direttiva RED2 D.Lgs 199/2021
- DL semplificazioni 2021 (DL 77 del 31 maggio 2021) - Art. 31bis Matrici BM, matrici aziendali prevalenti
- DL attuazione PNRR - DL 6/11/2021, n. 152 - Art. 19bis - Snellimento della deroga allo spalmaincentivi

AGROENERGIE E PNRR

Il MASAF gestisce direttamente 4 interventi, con risorse pari a 6,53 miliardi di euro (4% del totale PNRR) compresi gli 1.2 miliardi del piano complementare nazionale.

Quasi tutti gli interventi rientrano nella Missione 2 rivoluzione verde e transizione ecologica, investimenti relativi allo sviluppo della logistica nei settori agroalimentare, pesca e assimilati, al parco agrisolare, all'innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare.

Green communities, allo sviluppo del settore agro-voltaico, a quello del biometano e all'agrosistema irriguo **facenti riferimento al MASE**

Nell'ambito della Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile – le risorse sono relative all'ambito di intervento 2 "Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile"

M2C1, Investimento 2.2: Parco Agrisolare, con una dotazione di **2,35 miliardi** di euro.

Entro la metà del 2026 è prevista l'installazione di pannelli solari fotovoltaici in sistemi agro-voltaici di capacità pari a 1.040 MW per una produzione indicativa di almeno 1.300 GWh/anno.

M2C1 Investimento 3.2 Green Communities 135 milioni di euro per lo sviluppo di progetti integrati; destinatari dell'investimento sono associazioni di comuni e/o comunità montane

M2C1, Investimento 3.4: Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) con una dotazione di **2 miliardi di Euro** per il sostegno dei contratti di filiera dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Nell'ambito della Componente 2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile, nell'ambito di intervento 1 "Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile", le risorse sono così distribuite:

M2C2 investimento 1.1 sviluppo dell'agro-voltaico per circa 1,1 miliardi di euro.

Destinatari delle risorse sono le aziende ed enti (cooperative, consorzi, ecc.) che intendono realizzare impianti agrovoltaici a carattere sperimentale, anche in collaborazione con associazioni, enti pubblici, enti di ricerca;

M2C2 investimento 1.4 Sviluppo Biometano 1,923 miliardi di euro. Destinatari delle risorse sono Comuni, DSO (Distribution System Operators), produttori di energia a biogas, agricoltori e diversi settori industriali. In particolare, il progetto sarà incentrato sui settori dei trasporti e dell'agricoltura e valorizzerà i settori industriale e agricolo (come quello zootecnico e lattiero-caseario).

ULTIME NORME IN MATERIA

- Il decreto-legge n. 13/2023 **aumenta la capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili** con particolare riguardo al **biometano** e, in materia di **comunità energetiche nel settore agricolo**, reca disposizioni volte a consentire ad alcune categorie di **operatori** del settore **agricolo** l'accesso agli **incentivi** previsti per le comunità energetiche rinnovabili e altre configurazioni di autoconsumo diffuso anche in relazione ad impianti di **potenza superiore a 1 MW** e per la quota di energia condivisa da impianti e utenze **non connesse sotto la stessa cabina primaria**, in deroga, quindi, ai requisiti previsti in via generale

- Deroga alla disciplina vigente sulla determinazione del reddito imponibile correlato alla produzione di energia oltre le soglie di 2.400.000 kWh anno per fonti rinnovabili agroforestali, e di 260.000 kWh anno per fonti fotovoltaiche. La deroga si applica esclusivamente al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022
- Nuovi finanziamenti concessi a PMI agricole e della pesca e destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile siano ammissibili alla garanzia diretta rilasciata dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare ISMEA
- l'art. 12 bis del D.L. n. 17 del 2022 utilizzo sottoprodotti nella dieta degli impianti
- l'art. 5-bis del D.L. n. 21 del 2022 aumento produzione impianti biogas non incentivata e fino a un+20% senza autorizzazione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE